



ORGANO DI COORDINAMENTO
R.S.A. BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Segreteria Centrale

Sab.cn@fabi.it

SINTESI dei LAVORI
ORGANO di COORDINAMENTO RSA Fabi BNL
VENEZIA MESTRE 9-10 MARZO 2010

L'Organo di Coordinamento delle rsa FABI di BNL, riunito in Mestre il 9 e 10 Marzo 2010, ascoltata la relazione introduttiva della Segreteria Centrale, ha affrontato con ampia partecipazione i diversi argomenti all'ordine del giorno.

Accordi sindacali del 17/2/2010

OdC ha espresso apprezzamento per gli accordi sindacali relativi al Progetto di Business 2010/2012, che garantiscono la salvaguardia dei livelli occupazionali ai Colleghi dalle società del Gruppo BNPP in Italia (Fortis, Personal Finance, Findomestic ed altre) e assicurano ai Colleghi BNL un piano di esodi/pensionamenti ancora su base volontaria e con incentivazioni ben superiori a quanto rilevabile in altre banche.

Particolare soddisfazione è stata espressa per il raggiungimento della stabilizzazione del lavoro precario in BNL.

Infatti, l'impegno ottenuto da BNL di assumere a tempo indeterminato i 355 giovani Colleghi che hanno già operato in azienda con contratti a tempo determinato, coniugato all'ulteriore impegno della Banca alla conferma a tempo indeterminato di tutti i contratti di apprendistato in corso rappresenta un risultato di grande spessore sociale, in controtendenza rispetto all'andamento del mercato del lavoro in Italia, perseguito con forte convinzione da tutta l'Intersas e con particolare sensibilità dalla delegazione FABI. Considerata la rilevanza dell'argomento, l'OdC ha sottolineato anche la necessità di attivare la massima attenzione da parte di tutte le strutture sindacali per seguire l'andamento dei nuovi ingressi in azienda.

Viene inoltre evidenziato l'impegno assunto da BNL a riconoscere il Part time come opportunità e quindi a verificare la possibilità di ampliarne l'utilizzo.

Per quanto riguarda la formazione, considerato il gran numero di lavoratori che nel prossimo triennio ne saranno interessati (compresa la formazione obbligatoria ai fini di legge), è stato evidenziato come lo svolgimento dei corsi ISVAP abbia rappresentato un'esperienza da non ripetere.

Pertanto, affinché il lavoratore possa certificare la formazione prevista per legge, va predisposto un sistema organizzativo che ne garantisca la reale fruibilità

Inquadramenti

Si è sviluppato un ampio dibattito sul lavoro svolto dalla Commissione Inquadramenti, al quale dovrà ora seguire la fase propositiva e negoziale per la quale si è determinata la volontà delle parti di chiudere la trattativa entro un paio di mesi. Infatti troppe sono attualmente le figure

professionali sulle quali l'Azienda ha progettato il suo modello di impresa e che risultano ancora prive di un percorso professionale individuato. E' pertanto questo l'argomento negoziale che il Sindacato dovrà prioritariamente definire.

Dimensionamenti e Pressioni Commerciali

L'OdC evidenzia le numerose criticità derivanti dalla apertura di Agenzie con organico di 3 persone e ribadisce l'impossibilità di garantirne sempre l'apertura al pubblico, nonostante l'ampliamento e la stabilizzazione della Squadra Volante, considerato il persistere del problema della sostituzione dei DAG e dell'addetto commerciale.

Si ribadisce inoltre che gli obiettivi assegnati ad ogni unità produttiva non debbano più essere calibrati su un organico virtuale, ma debbano tener conto di variabili legate ad assenze, procedure che non funzionano, obblighi formativi e sulle reali esigenze della clientela.

Per tali ragioni le modalità con le quali i Colleghi vengono "spinti" verso risultati spesso impossibili risultano sempre più pressanti e lasciate "all'iniziativa creativa" di troppi gestori di risorse.

Riveste quindi importanza determinante il lavoro della Commissione sulle Pressioni Commerciali, e non solo commerciali, che dovrà diventare necessariamente una commissione permanente per raccogliere le segnalazioni di violazione del codice di comportamento ed identificare le modalità per rimuoverle.

Sicurezza

Numerosi interventi hanno ribadito come le scelte operate dalla banca in ordine alla classificazione dei cluster di rischio delle agenzie spesso non siano condivisibili. In particolare l'accrescimento del numero di piccole agenzie composte da 3 persone, aumenta di fatto l'esposizione di lavoratori e clienti al rischio di evento delittuoso e violento, come sembra evidenziarsi dai numeri degli ultimi mesi. E' risultata quindi evidente la necessità di un aggiornamento degli accordi in materia.

Cassa sanitaria

Il Consigliere della Cassa Sanitaria ha illustrato le nuove disposizioni legislative in materia di casse sanitarie ed ha fornito informativa sugli adeguamenti ai quali anche la Cassa Sanitaria del Personale BNL dovrà probabilmente dare seguito, in particolare per l'introduzione nel pacchetto base di coperture per cure odontoiatriche e fisioterapiche, nelle misure rese obbligatorie per legge, dopo i necessari approfondimenti legali e finanziari in corso con professionisti della materia.

A conclusione dei lavori è stata valutata molto positivamente la possibilità di presentare gli accordi del 17.2 scorso convocando assemblee unitarie di lavoratori di tutte le unità produttive, anche quelle molto piccole, abitualmente escluse.

Venezia, 10 marzo 2010

**Organo di Coordinamento
RSA FABI - BNL**